



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Dentro il mare

Sandro Leonelli

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Dentro il mare ***Sandro Leonelli***

Palazzo del Pegaso, Firenze
12 - 22 giugno 2024

Presentazione

Tra i tanti segni che caratterizzano il paesaggio toscano, un posto primario è occupato dal mare.

Il mare azzurro delle nostre coste al confine tra il Mar Ligure e il Mar Tirreno. Il mare punteggiato dalle nostre isole e penisole.

Questa bella mostra del fotografo Sandro Leonelli raccoglie gli scatti che ci portano “dentro il mare”, alla scoperta dell’universo di esseri viventi che del mare hanno fatto la loro casa.

Il mare è la natura con tutta la sua forza, quella che dona vita e moltiplica la varietà delle sue forme.

Questa mostra dunque ci offre tanti sguardi diversi su ciò che sta sotto il nostro mare, quello che solo raramente e solo in pochi riusciamo a vedere con i nostri occhi.

E ci restituisce un mondo di colori, un mondo magico e affascinante, un mondo in cui è bello perdersi e assaporarne fino in fondo tutta la bellezza che ci fa sperimentare.

Per tutte queste ragioni trovo la mostra di Sandro Leonelli particolarmente significativa. Certamente appropriata a stare negli spazi espositivi del Consiglio regionale.

Una mostra che ci offre uno sguardo nuovo e capace di suscitare emozioni. Una mostra che ci fa conoscere una realtà della Toscana che conosciamo poco e che tuttavia sta al pari della tanta bellezza che ci ha reso famosi nel mondo.

Una bella mostra da vivere con intensità.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Dentro il mare

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell’aver nuovi occhi “Marcel Proust”

Il pianeta Terra è coperto da acqua da più del 70% e il 95% di questa è salata. L’habitat più esteso del nostro pianeta, produce il 50% dell’ossigeno che respiriamo e assorbe il 30% dell’anidride carbonica dell’intero pianeta. Può apparire un mondo perduto, infinito, un mondo che sconfinava fino al nostro orizzonte, una grande distesa di acqua, immensa, colorata in mille modi ma pur sempre integra. Neanche il deserto può prevalere tanto come grandezza. Non è ancora troppo tardi: anche se gli studi dipingono un quadro abbastanza tetto per il futuro dei mari, ci resta sempre il dovere per correggere certe abitudini per ritrasformare i nostri oceani in habitat puliti e ricchi di risorse. Nel Mare hanno preferito vivere più dell’85% delle specie animali esistenti sulla Terra ed è per questo che pullula di biodiversità. Una tale moltitudine di esseri viventi rappresenta dunque un patrimonio inestimabile, in quanto tutte queste specie, vivendo tra di loro, creano un equilibrio fondamentale non solo per la Terra per come la conosciamo, ma anche per la nostra stessa esistenza. Un doveroso contributo al mantenimento dell’habitat marino, con la sua ossigenazione e il suo particolare modo di essere la balia di numerose specie marine della nostra costa è la Posidonia, il “Polmone del Mare”. E’ una pianta adattata alla vita sottomarina, ma soprattutto un elemento chiave per la conservazione degli ecosistemi mediterranei, previene l’erosione delle coste e regola l’assorbimento dell’anidride carbonica nel mare e nell’atmosfera.

Ci sono luoghi dove il tempo ha saputo intrecciare con una precisione chirurgica la natura, la storia e la bellezza, dove cielo, terra e mare si saldano in un elemento unico, dove a volte sembra di vivere in una macchina del tempo, catapultati in una meraviglia d’aurea di altri

tempi. Ci troviamo sulle sponde dell’arcipelago toscano e più precisamente davanti all’isola d’Elba, al di là del canale, lo stesso attraversato da migliaia di navi nel corso di secoli di storia. In una sola parola siamo nel cuore della Toscana.

La fotografia è il mezzo migliore, un modo di comunicare, un modo di vivere... una filosofia. Una cultura che vuole abbracciare il turismo, quel turismo affamato di nuove terre da scoprire. Scatti che ritraggono le bellezze del paesaggio sottomarino nei suoi diversi aspetti, a conferma di come le attività di esplorazione subacquee possano giocare un ruolo importante nella crescita economica di una città circondata dal Mare.

Un progetto di sensibilità a difesa del nostro Mare...

Finalmente ci siamo. Ci son voluti mesi di lavoro con immersioni negli angoli più belli del nostro mar Tirreno, anche di notte, alla ricerca di particolari soggetti... e di un Mare che si vuole raccontare attraverso i suoi protagonisti.

La bellezza, essenza della ricchezza, vive nelle profondità marine.

L’autore di questo viaggio si chiama Sandro Leonelli, Istruttore e Fotografo subacqueo, socio della Lega Navale Italiana di Piombino da più di 25 anni. Da circa 40 anni si immerge con la fidata macchina fotografica, prima con la Nykonos e poi nell’era digitale è passato a Canon e non solo foto ma anche video che gli ha permesso di ultimare nei primi mesi del 2023 un documentario dal titolo “Dentro il Mare” della durata di 12 minuti e mezzo che presenterà ad ogni evento di inaugurazione del suo progetto. Autore di vari libri fotografici come “Memorie d’Acqua”, “Piombino paradiso sommerso” e “Mare... Luce su Piombino”. Nell’ultimo lavoro ha avuto l’idea di dare un’anima indipendente al capitolo interno del libro dal titolo “Dentro il Mare”, con una raffigurazione di immagini subacquee retroillu-

minate che possano essere sempre in viaggio come il turista, trasportando con sé un forte messaggio di difesa, d’amore e di rispetto del Mare.

Il progetto, presentato a Piombino l’11 Aprile 2023 in occasione della Giornata Nazionale del Mare, presso la sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ha previsto una serie di tappe nella provincia di Livorno per tutto il 2023. L’idea è quella di adattare il metodo di esposizione usando tecnologie diverse a seconda dell’ambiente che ti ospita. Ad ogni luogo, che sarà in mezzo al mare, o dentro una montagna, o perfino sott’acqua saranno utilizzati metodi di esposizioni diverse, il che vuol dire che ad ogni luogo di presentazione potremo assistere ad una mostra diversa dalle altre, ma non solo.

Esso prevede una rappresentazione di fotografie subacquee “retroilluminate” e non che evidenziano la spettacolarità dell’ambiente marino del canale di Piombino nella nostra Toscana. Le immagini, di varie dimensioni, dal 50x70 al 70x100cm fino al 100x100cm, vengono raffigurate tramite lastre trasparenti in opalino rischiarate posteriormente da luce a led. Quello che traspare è una visione in alta risoluzione ricchissima di dettagli e di colori dei soggetti che caratterizzano i nostri fondali marini. Il visitatore entra in un locale completamente al buio, animato da un sottofondo musicale di banchi di Cetacei, mentre in alcuni angoli del locale vengono rappresentati, appena rischiarati da luci blu, attrezzature fotosubacquee e attrezzature d’epoca in uso dai palombari, i primi a scendere nella storia nelle profondità marine. Anche i più piccoli potranno sognare di essere sott’acqua catapultati sul fondo del Mare dove potranno osservare da vicino i più minimi particolari che caratterizzano gli abitanti del mondo sottomarino. Un vero tuffo nel blu, anche per chi non ha mai avuto la possibilità ed il coraggio di immer-

gersi in prima persona, ma questa volta comodamente all’asciutto, esplorando angoli del nostro mare, alcuni dei quali solamente pochi eletti hanno la fortuna di farlo dal vivo!

Promosso dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e dalla Lega Navale Italiana di Piombino, con il Patrocinio della Regione Toscana, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, del Comune di Livorno, Comune di Portoferraio, Comune di Piombino, Comune di Campiglia Marittima e dei Parchi della Val di Cornia.

E il nostro viaggio non finisce qui...

Introduzione

A prima vista può sembrare una narrazione autobiografica, un percorso di vita vissuta in fondo al Mare o più semplicemente un programma di esposizione di fotografie. Non solo... Questo viaggio, nel Mare della Toscana, nasce per far conoscere i veri protagonisti del mondo sottomarino che, con la loro pazienza, riescono pure a tollerare l'uomo all'interno del loro mondo. Ho deciso di creare questa esposizione per regalare un tributo a questo cosmo, unico nel suo genere, e per cercare di enfatizzare tutto quello che c'è di meraviglioso e straordinario "Dentro il Mare". E' sempre un tuffo al cuore ogni volta immergersi e sentirmi un loro ospite. Pensate che tra tutte le specie animali viventi sulla Terra, l'86% di esse hanno preferito vivere sott'acqua ed è la più grande ricchezza a disposizione dell'essere umano. Il nostro Mare esprime una sua rara bellezza varcando quella sottile linea di confine sconfinando nel suo Mondo sommerso. Quando scendi sotto la superficie dell'acqua, vieni avvolto in un mondo subacqueo ricco di colori, vita e bellezza. E' la concentrazione della biodiversità. Il Mare è una magia di colori, forme, luci e bui abissali. Un paradiso nel quale la natura ha espresso la vita nel modo più dolce e più perfetto, dal microscopico plancton alla Balena, dalla piccola alga all'immensa foresta di Posidonia. Per questa ragione è importante parlare del Mare, far conoscere la sua bellezza e ancor più la sua fondamentale importanza, ma soprattutto sensibilizzare l'uomo sull'urgenza di una sua tutela.

Sandro Leonelli

Contributi

Tenente di Vascello Alberto Poletti

Comandante Guardia Costiera di Piombino

Bellezza e gratitudine. Questi sono i due elementi che meglio descrivono l'impronta, originata dall'intenso percorso che ha portato questa preziosa mostra dalle profondità del Mare davanti a Piazza Bovio al buio ancestrale delle miniere, fino al cuore della Regione Toscana. Bellezza, innanzitutto, perché questa avventura prende le mosse ed è stata possibile, in ultima analisi, perché l'autore, come noi, si è fatto sorprendere senza filtri dalla constatazione di un'oggettiva bellezza, che il Mare di Piombino incarna in maniera semplice e stupefacente allo stesso tempo. Gratitudine, poi, perché è stato un cammino lungo ed intenso, al quale ho avuto – insieme con la squadra della Guardia Costiera – la grazia di partecipare, accompagnando con discrezione e sostenendo un percorso avvincente, fatto di infinita passione per il mare e per tutto quello che in esso, con esso e per esso esiste. Credo, infine, che proprio questo meccanismo sia oggi, in un mondo sempre più complicato ed intriso di problematiche profonde, l'unica chiave: davanti al Mare ed alla sua infinita bellezza, l'uomo deve riconoscerne la grandezza, la smisurata forza e la sconfinata bellezza – che è come una promessa fatta ad ognuno di noi – trasformando il confronto (con il mare e con la vita) da sfida impari ad una attiva contemplazione, talmente appassionata da portare a conoscere fin nei dettagli il proprio limite, le preziose opportunità che ci offre e le migliori modalità per portare avanti una proficua, sicura e pacifica convivenza.

Davide Del Seppia

Presidente Lega Navale Italiana sez. Piombino

La Lega Navale Italiana è un Ente pubblico, uno dei più antichi d'Italia perché è nata nel 1897 e sono oggi 127 anni che facciamo attività nella diffusione della cultura del Mare con interes-

se, passione, cultura e tutela delle nostre acque. E' lo spirito che da oltre 100 anni anima i nostri Soci e che vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli: "Trasmettere ai giovani e a tutti gli appassionati un amore ancora più profondo per il nostro Mare". Questo viene valorizzato molto dalla sezione Piombinese grazie ai suoi Soci che mantengono vitale la loro sede e la loro missione marinara, nel più puro spirito di volontariato organizzando ogni anno una moltitudine di attività culturali-sportive in favore di un fantastico territorio affacciato di fronte all'arcipelago Toscano. Come Presidente della sezione della Lega Navale Italiana di Piombino non posso che esprimere piena soddisfazione per il nostro Socio, da ormai circa 30 trent'anni della nostra sezione che con la sua grande passione per il Mare sottomarino ci racconta, attraverso questa particolare mostra di esposizione fotografica e di attrezzature, un Mondo dove non tutti hanno il privilegio di esplorare e grazie a lui e alle sue documentazioni chiunque può inoltrarsi visitando questa mostra, in questo straordinario ambiente, ricco di mistero, colori e suoni.

Dott. Luciano Guerrieri

Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Come è facilmente intuibile, per l'Autorità di Sistema Portuale quello con il mare rappresenta un legame indissolubile, e tra le nostre missioni istituzionali c'è sicuramente anche quella di diffondere il più possibile la conoscenza e la cultura marittimo portuale, sotto i suoi vari aspetti. In quest'ottica, siamo stati ben lieti di patrocinare la mostra "Dentro il Mare", ospitandola sia nei nostri locali sul porto di Piombino che nella Fortezza Vecchia di Livorno. Si tratta di una mostra adatta a tutti, sicuramente innovativa per la sua presentazione con immagini retroilluminate e che consente all'osservatore di conoscere e apprezzare

tutto il fascino, la bellezza ed i colori dei fondali marini del canale di Piombino.

Giuliano Fedeli

Consigliere Onorario, già Vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana

La prima volta che ho visto le immagini di Sandro Leonelli di quel "Paradiso Sommerso", quel mondo marino nascosto a molti che, come me, ne vedono solo la superficie perché non si sono mai immersi ne sono rimasto affascinato. Fotografie dei fondali marini o documentari vari ne ho visti molti, ma vedere queste immagini che riguardavano il mare che circonda il territorio dove sono nato e quello dove vivo e che tutti i giorni vedo, il bellissimo arcipelago toscano, ho subito un'emozione nel vedere cosa c'è di meraviglioso sotto quella superficie di acqua che tutti i giorni osservo distratto dalla vita che brulica sopra: navi passeggeri, da crociera in transito, barche a vela, pescherecci, mercantili, ecc. Sandro, l'uomo, il fotografo, l'artista, riesce a cogliere questi momenti particolari della vita dei fondali del nostro mare con colori che ogni volta fanno vivere al visitatore sensazioni sempre diverse stimolandone la curiosità e la voglia di scoprire sempre qualcosa di più e di nuovo. L'artista riesce, a fermare l'attimo vitale di un pesce, di una stella marina, un oggetto, di un gesto, di una scena; la sua capacità è anche nella scelta di un particolare, nell'interpretazione della natura, nel ritagliare e inquadrare determinate scene per poi portarle fuori da quel contesto rendendole reali nel contesto e nel vissuto di chi la guarda dando la sensazione di essere immersi con lui. Sono sicuro che i visitatori, scorrendo queste foto come immagini di un film ancora da finire curiosamente ne aspetteranno il proseguo. Nelle foto di Sandro c'è l'impronta sicura e ben definita di chi ha maturato, con l'applicazione continua, la consapevolezza della sua arte da lui cercata, voluta e costruita nel

tempo. Nella mostra avremo anche occasione di vedere materiali e attrezzature storiche dei primi uomini che si immergevano per lavorare nei fondali: i palombari. Provo inoltre piacere che la mostra sia presentata nel palazzo del Consiglio regionale, il palazzo stesso è un itinerario di presenza artistica fatta negli anni. In quel palazzo dove ho passato una legislatura e dove ho presenziato e promosso tantissime attività culturali e storie di vita vissuta, perché credo che le Istituzioni non debbano fare solo politica e Amministrazione, ma promuovere anche attività culturali ospitando mostre per far conoscere talenti, vicissitudini ed eventi di momenti particolari della nostra storia creando un dialogo sempre più stretto e vivace con i cittadini.

Marzia Vellucci

Autrice RAI

Ho conosciuto Sandro un paio di anni fa. Stavo lavorando alla preparazione di una puntata del programma di Rai Uno Linea Blu di cui erano protagoniste Piombino e la costa che la lambisce. Cercavo persone che potessero raccontarmi di quel mare e, per caso, mi sono imbattuta in chi quel mare lo conosceva come fosse la casa in cui, da sempre, abitava. Sandro mi ha parlato, da subito, dell'amore per le immersioni, per l'esplorazione e la fotografia subacquea con una passione contagiosa con l'entusiasmo di chi, dopo tanti anni, non ha mai smesso di meravigliarsi di fronte a ciò che guarda. Le fotografie che Sandro scatta sono di rara bellezza. E lo sono non soltanto perché fatte con competenza ed abilità. È la passione che fa la differenza. È l'amore per ciò che si guarda a regalare a questi scatti una luce diversa. Henri Cartier-Bresson, uno dei più grandi fotografi di tutti i tempi, ha scritto che fare una fotografia vuol dire allineare la testa, l'occhio e il cuore. È da questo allineamento che nascono le immagini di Sandro. Occhio che scruta, testa che

compono, cuore che si emoziona per ciò che guarda. Tuffatevi 'Dentro il mare' di Sandro Leonelli: scoprirete che sott'acqua siamo cosa infinitamente più piccola di ciò che ci circonda e imparerete che salvare questo ecosistema serve, anzitutto, a salvare noi.

Marco Landi

Consigliere regionale

Sono sincero, le immagini di Sandro Leonelli mi hanno catturato, come se questo straordinario artista mi avesse imprigionato nei suoi scatti.

Il mare è potenza, ci suggestiona Leonelli, e va rispettato, avrebbe aggiunto mio nonno, nostromo di lungo corso. Il mare è tradizione, aggiunge Leonelli, e va vissuto e amato dall'uomo, come dice la sua storia. Il mare è opportunità, continua Leonelli, per le sue professioni istituzionali, commerciali e amatoriali. Il mare è bellezza, dice infine Leonelli, e va goduto a pieno. Chi, come me, è nato e ha vissuto su un'isola ha giocoforza un legame particolare con il mare. Gli scatti di Sandro Leonelli, inseriti perfettamente in un allestimento speciale ma che non distoglie l'attenzione dalla magia delle immagini, permettono al visitatore di immergersi nel nostro mare, di perdersi nella sua infinitezza, di cogliere le sfumature di ogni suo colore, di sentirne i suoni, di avere la sensazione di toccare con mano quel che sta sott'acqua, di respirarne i profumi. Un trionfo dei sensi, all'apparenza paradossale, ma che chi ha visitato e visiterà la mostra potrà provare di persona. Nell'immaginario collettivo la nostra Regione è indissolubilmente legata all'arte, alla cultura, alla storia, ai paesaggi e, ultimo ma non per importanza, al mare. Quel che contribuisce a fare questa mostra è andare oltre e sotto la semplice superficie acquatica, scoprendo la meraviglia e vivendo lo stupore di fronte a questo paradiso sommerso.

In qualità di consigliere regionale, e ancor più

di isolano, sono onorato di aver promosso questa mostra all'interno del Consiglio regionale, rendendolo lo scoglio da cui immergersi "dentro il mare".

La mostra



Astice su forex, 100x70, 2023



Banco di Barracuda su forex, 100x70, 2021

Nella pagina seguente: Banco di pesci Salpe su forex, 100x70, 2017





Pesce Dentice su forex, 100X70, 2018



Ritratto di un Rombo Chiodato su forex, 100x70, 2017



Ritratto di un Polpo su forex, 100x70, 2017



Ritratto di una Razza Chiodata su forex, 100x70, 2016

*Nelle pagine seguenti: Primo piano di un Pesce Scorfano su forex, 100x70, 2023;
Relitto di aereo mod. I-Bade, retroilluminata, isola d'Elba, 12 metri, 100x70, 2024;
Colonia di Marangoni con il ciuffo sullo scoglio retroilluminato, 100x70, 2022*









Copertina di presentazione retroilluminata, 100x100



Il ciuffo colorato di uno Spirografo retroilluminato, 70x50, 2017



Piccolo Paguro in equilibrio sui polipi di una Gorgonia Rossa retroilluminato, 70x100, 2017



Pesce Scorfanò rosso retroilluminato, 70x50, 2019



Relitto di una bettolina retroilluminata, isola d'Elba, 58 metri, 100x70, 2012



Colonia di Gorgonie Rosse retroilluminato, 100x70, 2017



Alicia mirabilis

*Nelle pagine seguenti: Primo piano di un Grongo con in bocca una Castagnola retroilluminato, 70x50, 2021;
Ritratto di Pesce Castagnola retroilluminato, 70x50, 2017;
Ritratto di una Murena con Gamberetto retroilluminato, 70x50, 2017*









Roccia in ambiente Mediterraneo chiamata la Sfinge retroilluminato, 70x100, 2022

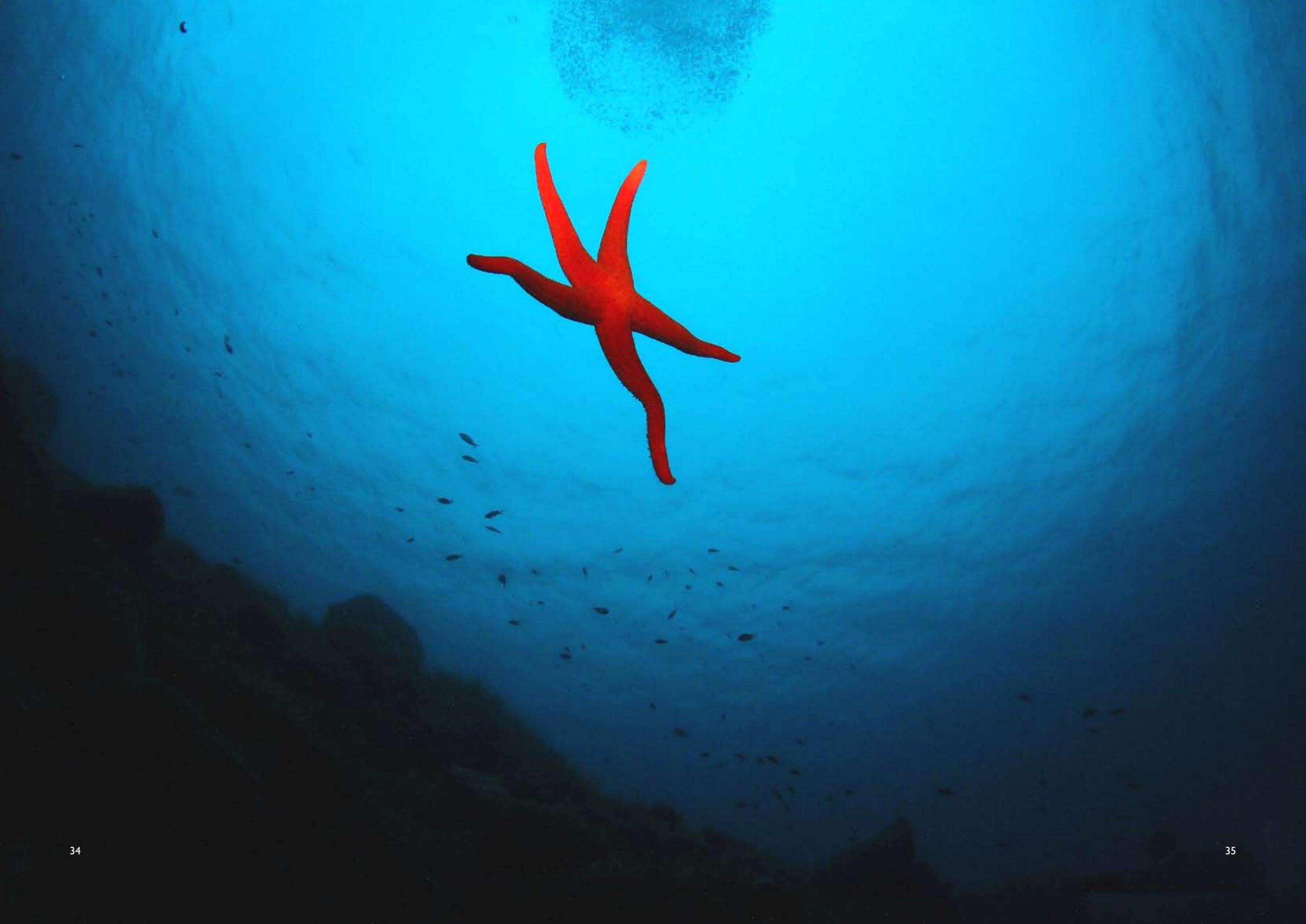


Un Calamaro che ha afferrato una Salpa retroilluminato, 70x50, 2019



Relitto della nave Evilscoth retroilluminato, isola d'Elba, 14 metri, 100x70, 2020

Nelle pagine seguenti: Particolare di una Stella marina fotografata in controluce





La parola giusta è **AMMIRAZIONE**:

un tributo verso tutti quei palombari che abbiamo ammirato da sempre. Quelle persone che ci hanno consentito di sognare e hanno tracciato la strada che ci ha permesso di alimentare la nostra fantasia, alla scoperta dei misteri che ancora oggi le profondità marine nascondono.

Questa nuova disciplina che permetteva agli uomini palombaro di allora di sconfinare in un "Mondo" assolutamente fantastico, ricco di vita e ricchissimo di storia.

Ma la cosa più sconvolgente fu quando quegli stessi uomini, che ritornarono da quel profondo Mare azzurro, una volta tolto il pesante elmo raccontarono storie forti ed entusiasmanti, quasi inimmaginabili e fuori da ogni realtà.....

Da quel giorno la mente umana fu stregata per sempre dalle profondità marine

L'attrezzatura da palombaro è stata gentilmente concessa dalla Famiglia Simoni (nativi del Cavo all'isola d'Elba) e nelle due fotografie è ritratto Guido Simoni durante un'esercitazione a Rio Marina all'isola d'Elba nel maggio 2015. Piero e Guido hanno fatto i palombari per una vita dal 1967 fino a qualche anno fa ed erano figli di un palombaro, Aladino classe 1914. Questa particolare attrezzatura ha operato per vari decenni in tutti i porti dell'arcipelago toscano per la costruzione e il rafforzamento dei vari pontili all'interno delle strutture portuali.



Biografia

Istruttore Subacqueo utilizza autorespiratori ad aria dal 1986 e fotografo subacqueo dal 1990. In questi anni Sandro Leonelli ha pubblicato foto su molte riviste del settore (Aqua, il Subacqueo, Sub, Pesca in Mare, Pescare Mare, Mondo Sommerso, Bell'Italia, ecc...) e partecipato a numerosi progetti di ricerche di relitti antichi con il gruppo subacqueo della Soprintendenza Archeologica della Toscana, insieme alla Marina Militare Italiana, la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, i Vigili del Fuoco e a vari concorsi fotografici riscontrando importanti riconoscimenti.

Con la Lega Navale Italiana di Piombino, con cui nell'anno 1998 ha creato il Gruppo Subacqueo, per più di venti anni ha operato in tutto il Mare della Toscana.

Nel 2001, assieme al Vicesindaco del Comune di Piombino Dott. Umberto Canovaro, organizza il "progetto Sgarallino" che si concluse con la realizzazione di un documentario sul relitto dello Sgarallino affondato dinanzi a Portoferraio alla profondità di 67 metri.

Nel 2002, contattato da Folco Quilici e da Luca Tamagnini ha collaborato al volume "Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano" con una serie di diapositive subacquee, un'edizione limitata promossa dal Ministero dell'Ambiente.

Nel 2005 partecipa alla campagna di scavo come foto-reporter sul Relitto "A" dei Perelli organizzato dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana e successivamente espone una mostra fotografica sul relitto dello Washington "Un piroscalo in fondo al Mare" al castello di Piombino, ritrovato a 40 metri di profondità davanti al paesino del Cavo con la realizzazione del documentario "Cronaca di un affondamento".

Dal 2006 al 2017 ha organizzato a Piombino la manifestazione estiva "Un Mare da Amare", dove sono stati presentati una serie di iniziative di carattere socio-culturali sul nostro Mare. Molti gli ospiti di carattere nazionale che hanno

partecipato in queste edizioni: Folco Quilici, Andrea Ghisotti (Fotoreporter), Roberto Rinaldi (Linea Blu), Riccardo Mei (Superquark), Aldo Ferrucci (Fotoreporter), Denis Palbiani (Campione del Mondo di fotografia subacquea), Sergio Riccardo (Fotoreporter), Stefano Ruia (Autore Rai), Pippo Cappellano e Marina Cappabianca (autori di molti documentari per la RAI), Francesca Giacchè (Giornalista), i Palombari Fratelli Simoni, e tanti tanti altri..... Nell'edizione del 2016 ha collaborato al documentario del regista Michele Fabbrini dal titolo "Piombino- Un Mare da Amare" con la partecipazione del Nucleo Subacqueo della Guardia Costiera di Genova.

Ad oggi ha accumulato migliaia di fotografie che documentano quanto possa essere unico ed originale il Mondo marino, con i coloratissimi pesci e con la presenza di numerosi relitti che raccontano la storia della nostra mariniera, organizzando varie mostre fotografiche a Piombino.

Nell'anno 2014 ha presentato il suo primo libro "Memorie d'Acqua" (Ed. Tagete) insieme all'archeologa Cinzia Capotosti, testimonianza di un racconto avvincente, colmo di interesse e di passione per l'ambiente marino e con grande attenzione per il mondo subacqueo. Il lettore viene coinvolto in un affascinante contesto: la fatica del censimento dei luoghi d'immersione nell'Arcipelago Toscano, con particolare attenzione al tratto di mare del canale di Piombino e del golfo di Portoferraio, la catalogazione di più di 100 siti di interesse ambientale e archeologico, la scoperta e l'esplorazione di relitti dall'epoca etrusca fino ai giorni d'oggi.

Nell'anno 2017 è autore del successivo volume "Piombino paradiso sommerso" un itinerario subacqueo alla ricerca dei tesori custoditi dal Mare, per scoprire bellezze naturali ed unicità storiche che lasciano il viaggiatore senza fiato. A Ottobre 2022 presenta il nuovo volume fo-

tografico dedicato alla salute del Mare edito da “Sara Decals” e promosso dalla Diocesi di Massa Marittima-Piombino dal titolo “Mare... Luce su Piombino”, un tributo alla bellezza e al nostro più grande patrimonio che abbiamo.

Oggi dopo quasi 40 anni di immersioni e di numerosi progetto all’attivo si rivolge ai giovani allievi per trasmettere le personali esperienze nella gestione dell’immersione subacquea, garantendo un’istruzione all’altezza sulle nuove conoscenze nell’ambito dell’esercizio del respiratore subacqueo. I corsi professionali spaziano dall’attività snorkeling, ai primi livelli fino a 18 metri, agli avanzati fino a 30 metri, al deep 40 metri, al rescue corso di salvataggio, fino al dive master per diventare guida subacquea. Nell’anno 2020 ha collaborato con l’Istituto Professionale “Carducci-Volta-Pacinotti” di Piombino con il progetto “Una carezza sul fondo del Mare”, sostenendo i ragazzi nella realizzazione di un drone sottomarino che si è spinto fino a 67 metri di profondità con lo scopo di trasportare una rosa metallica all’interno del piroscampo Sgarallino affondato nel 1943 nelle acque dell’isola d’Elba.

L’11 Aprile del 2023, con il supporto dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e della Lega Navale Italiana di Piombino e con il Patrocinio della Regione Toscana, della Guardia Costiera, dei Comuni di Livorno, Campiglia Marittima, Piombino, Portoferraio e dei Parchi Val di Cornia, presenta un nuovo progetto “Dentro il Mare”, una mostra fotografica retroilluminata itinerante dedicata alla difesa del nostro Mare che sarà ospitata in varie località, partendo da Fortezza Vecchia a Livorno, all’interno della montagna nella miniera del Temperino a Campiglia, nelle acque sommerse di piazza Bovio a Piombino, nella parte alta del Forte Falcone a Portoferraio, con l’obiettivo poi di arrivare a Firenze, nel palazzo della Regione Toscana, a Giugno 2024.

